



Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Ambito Territoriale Ottimale Salerno
L. R. 14/2016

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Francesco di Giacomo – Presidente

Enzo Giardullo - Componente

Amelia Savastano - Componente



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 17 del 21.12.2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Salerno, lì 21.12.2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Francesco di Giacomo – Presidente

Enzo Giardullo – Componente

Amelia Savastano – Componente

1. PREMESSA

I sottoscritti dott. Francesco di Giacomo Presidente, dott. Enzo Giardullo - Componente, e



Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Ambito Territoriale Ottimale Salerno
L. R. 14/2016

la dott.ssa Amelia Savastano – Componente, revisori nominati con Decreto del Presidente dell'Ente d'Ambito n. 5 del 12.04.2023;

PREMESSO

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
 - che è stato ricevuto a mezzo pec in data 19.12.2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dal direttore Generale in data 19.12.2023 Con Determinazione n.217, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dal dirigente dell'Area Amministrativa e Contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - atteso che il Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, è preposto alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

La L.R. della Campania n. 14/2016 ha individuato negli Ambiti territoriali ottimali gli strumenti di governante per l'esercizio associato delle funzioni relative alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti.

Con DGR n. 311 del 28.06.2016, pubblicata sul BURC n. 44 del 04.07.2016, sono stati delimitati i territori degli Ambiti Territoriali Ottimali di cui all'art. 23 della L. R. n. 14/2016 e con successiva DGR n. 312 del 28/06/2016, pubblicata sul BURC n. 49 del 20/07/2016, in ottemperanza al comma 7 dell'art. 25, è stato approvato lo Statuto dell'Ente d'Ambito (EdA) che definisce l'ordinamento dell'Ente, le modalità di partecipazione dei Comuni agli organi dell'Ente medesimo attraverso l'elezione dei componenti degli organi e le regole di funzionamento degli stessi, nonché il criterio di riparto tra i Comuni dei conferimenti patrimoniali in favore dell'EdA, sulla base dei dati ufficiali ISTAT relativi ai cittadini residenti nella Regione Campania alla data di approvazione dello Statuto tipo.

Attualmente l'Ente d'Ambito Territoriale Ottimale di Salerno si compone di n. 161 comuni.

L'Ente non è in disavanzo.



L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL in quanto compatibili con la struttura del bilancio dell'Ente d'Ambito.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente non ha gestito in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio d'Ambito con deliberazione n. 20 del 05.12.2023, ha espresso parere con verbale n.14 del 04.12.2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contiene gli seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore compatibili con la particolare attività e struttura dell'ente:

Programma triennale lavori pubblici



Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, non è stato adottato autonomamente in quanto non sono previsti nuovi lavori pubblici e pertanto non essendosi resa necessaria una specifica deliberazione in merito al piano triennale delle OO. PP. , il DUP contiene il riferimento al programma 2022-2024, cui si rinvia.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 non è stato adottato in quanto l'ente non ha proprietà immobiliari per il proprio funzionamento ed la propria sede viene condotta in locali detenuti in locazione.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha una sezione del DUP dedicata al PNRR in quanto nessuno degli investimenti in conto capitale risulta finanziato dai fondi PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 7 del 13.06.2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 06.06.2023 con verbale n.7.



Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Ambito Territoriale Ottimale Salerno
L. R. 14/2016

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 1.987.953,08
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 563.503,57
b) Fondi accantonati	€ 16.123,48
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	€ 1.408.326,03
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 1.987.953,08

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 341.511,01 così dettagliato:

- Quote accantonate 0,00 €
- Quote vincolate 0,00 €
- Quote destinate agli investimenti 0,00 €
- Quote disponibili 341.511,01 €

giusta Determinazione del D.G. n. 215 del 23.11.2023 corredato dal parere favorevole del Collegio dei Revisori reso con verbale n. 13 del 28.11.2023.

In sede di rendiconto si verificherà l'effettiva applicazione dell'avanzo di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022 tenuto conto che non ha ricevuto fondi a tale titolo.

Conseguentemente, l'Ente non ha dovuto caricare alcun dato in BDAP.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Da tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;



Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Ambito Territoriale Ottimale Salerno
L. R. 14/2016

- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;

- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 469.179,39	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		€ -	€ -	€ -
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 1.354.836,11	€ 1.316.844,11	€ 1.434.562,11	€ 1.434.562,11
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 3.075.527,83	€ 294.200,00	€ -	€ -
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 495.000,00	€ 495.000,00	€ 495.000,00	€ 495.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 5.497.543,33	€ 2.209.044,11	€ 2.032.562,11	€ 2.032.562,11

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.630.390,97	€ 1.308.844,11	€ 1.426.562,11	€ 1.426.562,11
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 3.272.152,36	€ 305.200,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 495.000,00	€ 495.000,00	€ 495.000,00	€ 495.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 5.497.543,33	€ 2.209.044,11	€ 2.032.562,11	€ 2.032.562,11



6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

In particolare, l'Organo di revisione ha verificato che non vi sono previsioni sul triennio 2024-2026 relative alla re-imputazione degli impegni di spesa e pertanto non è stato costituito il FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:



Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Ambito Territoriale Ottimale Salerno
L. R. 14/2016

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		€ 3.392.788 01		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	€ 1.319.844,11 € 0,00	€ 1.437.562,11 € 0,00	€ 1.437.562,11 € 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	€ 1.308.844,11 € 0,00 € 0,00	€ 1.426.562,11 € 0,00 € 0,00	€ 1.426.562,11 € 0,00 € 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	€ 0,00 € 0,00 € 0,00	€ 0,00 € 0,00 € 0,00	€ 0,00 € 0,00 € 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	€ 0,00 € 0,00	€ 0,00	€ 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	€ 0,00 € 0,00	€ 0,00 € 0,00	€ 0,00 € 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ²⁾ O=G+H+I-L+M		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ²⁾	(+)	€ 0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	€ 0,00 € 0,00	€ 0,00	€ 0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-8.00	(+)	€ 294.200,00	€ 0,00	€ 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00



Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Ambito Territoriale Ottimale Salerno
L. R. 14/2016

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
N) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	€ 305.200,00 € 0,00	€ 11.000,00 € 0,00	€ 11.000,00 € 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C4-S1-S2-T+L-M-U-V+E		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali M:				
Equilibrio di parte corrente (O)			€ 0,00	€ 0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			€ 0,00	€ 0,00

Il saldo positivo di euro 11.000,00 di entrate di parte corrente è destinato a:

- al finanziamento delle spese in c/capitale (Titolo 2 Spese in conto capitale 01 02 Programma 02 Segreteria generale)

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
			presunto
Disponibilità:	€ 1.502.875,47	€ 2.297.033,62	€ 3.392.788,01
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ 1.470.844,12
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -



L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, alla data odierna, si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere; sussiste, però, un ritardo da parte di quest'ultimo nel recepimento di tali vincoli.
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata stimata per euro 1.470.844,12 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135 non ricorrendo la fattispecie.



6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015, non ricorrendo la fattispecie nelle previsioni di bilancio 2024-2026

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha entrate e spese di carattere non ripetitivo.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 in quanto compatibili con la struttura e le caratteristiche dell'ente.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1 Entrate

Per la particolare natura e funzione dell'Ente d'Ambito Territoriale Ottimale non sono appostate entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa di cui al Titolo 1 non avendo, l'Ente, autonomia impositiva.

Le Entrate di cui al Titolo II si riferiscono esclusivamente alle entrate provenienti dai Comuni aderenti, pertanto, trattasi di contribuzioni obbligatorie calcolate sulla scorta delle spese di funzionamento dell'Ente, che per l'esercizio 2024 viene confermato in 0,91€ per cittadino/residente.

Le Entrate del Titolo III sono previste esclusivamente in relazione agli interessi attivi spettanti sulle giacenze di cassa.

Le entrate del Titolo IV si riferiscono a re imputazioni di investimenti attivati in annualità pregresse.

Le entrate del Titolo VII si riferiscono alle anticipazioni erogate dal Tesoriere per fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che in ogni caso non costituiscono debiti per l'Ente in quanto entro la fine dell'esercizio le somme accertate e riscosse a tale titolo devono essere impegnate e pagate per equal importo.

Le Entrate del Titolo IX (ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO) vengono appostate nel bilancio per lo stesso importo nelle Spese sulla scorta del trend storico e non hanno natura autorizzatoria in quanto relative ad operazioni poste in essere per conto di altri soggetti.



7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni non sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 1.017.887,74	€ 781.698,90	€ 891.781,90	€ 891.781,90
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 73.496,80	€ 58.138,78	€ 65.773,78	€ 65.773,78
103	Acquisto di beni e servizi	€ 379.739,05	€ 309.739,05	€ 309.739,05	€ 309.739,05
104	Trasferimenti correnti	€ -	€ -	€ -	€ -
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 136.267,38	€ 136.267,38	€ 136.267,38	€ 136.267,38
110	Altre spese correnti	€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ 22.000,00
	Totale	1.630.390,97	1.308.844,11	1.426.562,11	1.426.562,11

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale. Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Ente **ha previsto** incrementi della spesa di personale in coerenza con quanto indicato del Piano del fabbisogno del personale contenuto nel DUP 2024-2026

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Non vi sono previsioni in bilancio per gli anni 2024-2026 per incarichi di collaborazione autonoma.



7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 305.200;
- per il 2025 ad euro 11.000;
- per il 2026 ad euro 11.000;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro corrisponde/non corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha/non ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie)

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 7.000 pari allo 0,53% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 7.000 pari allo 0,49% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 7.000 pari allo 0,49% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 300.000;

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)



8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 del Bilancio 2024-2026 non è presente alcun accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) in quanto i crediti vantati dall'ente nei confronti di altre Pubbliche amministrazioni non sono oggetto di svalutazione come illustrato nella nota integrativa che fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso è pari a zero; trattandosi di un accantonamento effettuato sulla scorta del contenzioso formatosi negli anni precedenti e non essendovi allo stato attuale alcun contenzioso in corso, né elementi che possano far intravedere rischi potenziali di contenzioso, si ritiene che lo stanziamento sia congruo.

- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 Programma 20.03 Altri fondi, un accantonamento in conto competenza per altre spese potenziali.

In particolare, nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato						
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 5.000,00		€ 5.000,00		€ 5.000,00	
Altri.....						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.



8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali non sussistendo nessuna delle due condizioni previste dal comma 859 della legge 145/2018.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2022
Fondo rischi contenzioso	0,00 €
Fondo oneri futuri	0,00 €
Fondo perdite società partecipate	0,00 €
Altri fondi (specificare:)	
Fondo adeguamento contrattuale	16.123,48 €

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione non si prevede di contrarre mutui e/o prestiti.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Non avendo contratto mutui e/o prestiti e non avendone prevista la contrazione del periodo di previsione 2024-2026 non vi è alcuna appostazione in bilancio.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente d'Ambito Ottimale Salerno ha una partecipazione totalitaria nella società Eco Ambiente spa e ha verificato che la stessa ha approvato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 nei termini di legge.

Inoltre l'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società partecipate in perdita.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, a predisporre proposta di Consiglio per la "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20 D. Lgs. n. 175/2016) con l'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai per la quale questo organo di revisione ha espresso per quanto di competenza il proprio parere favorevole al mantenimento senza interventi dell'unica partecipazione detenuta.



11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in corso investimenti finanziati con fondi PNRR pertanto non è stato necessario dotarsi di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR

12. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Francesco di Giacomo – Presidente

Enzo Giardullo – Componente

Amelia Savastano – Componente